

MOTOVELOCITA' | Campionato Italiano Velocità



Nel "torrido" doppio appuntamento di fine luglio al "Marco Simoncelli" di Misano, si sono assegnati ben quattro dei sette titoli in palio nel Campionato Italiano Velocità, ad iniziare da quello della Moto 2, conquistato da Ferruccio Lamborghini, per poi passare a quelli di Supersport e Superbike con i confermati campioni in carica Ilario Dionisi e Matteo Baiocco, e concludere con il sigillo della 125 GP ad opera del sorprendente Lorenzo Dalla Porta. Scontato il grande spettacolo in pista in tutte le categorie con la Moto 3 che ha visto al via anche diversi protagonisti del mondiale.

Foto Marco Neri - Giuseppe Ferri

Il campione del sabato

Ferruccio Lamborghini è stato il primo a laurearsi Campione Italiano 2012. Il 21enne bolognese già dal sabato ha applicato il numero 1 alla sua Honda Ten Kate, ricevendo abbracci e complimenti dai componenti della sua squadra ma anche dalle persone che negli anni hanno contribuito alla sua crescita sportiva. Una vittoria senza dubbio facile, anche perché il principale (unico) avversario e campione in carica Alessandro Andreozzi non era a Misano a difendere lo scettro, in quanto entrato in pianta stabile nel mondiale della categoria, e il secondo pilota Moto 2 al via, Christopher Gobbi, di fatto non è stato in grado di contrastare Lambo. Le due gare Ferruccio le ha corse confrontandosi come sempre con le Supersport, ed è emersa tutta la grinta e la volontà di un pilota che aveva già dimostrato nelle scorse stagioni di meritarsi il titolo Italiano: nel 2009 ha chiuso secondo nella Stock 600 e lo scorso anno solo un

infortunio alla spalla l'ha tenuto fuori dalla lotta per il primato in Moto 2. Per lui ora si apre uno scenario tutto targato Ten Kate visto che molto probabilmente nel 2013 prenderà parte alla Coppa del Mondo Stock 1000, in sella ad una Honda preparata dalla squadra olandese. Futuro nebuloso invece per questa categoria nell'ambito nazionale. La Federazione Motociclistica Italiana ha annunciato che se le adesioni non arriveranno a dieci unità la classe Moto 2 non troverà spazio nel Campionato Italiano Velocità. A nostro avviso far continuare la convivenza Moto 2 Supersport non fa che creare confusione, sminuendo il valore di ambedue le categorie; a questo punto l'intervento di FMI risulta indispensabile ed occorre un regolamento chiaro da discutere con i potenziali partecipanti al campionato 2013, in modo di agevolare la costituzione di una griglia completa come nella corrispettiva serie spagnola.